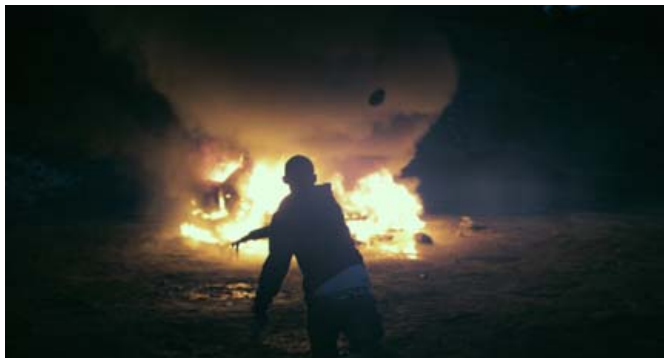


simon jaquemet

CHRIEG

Svizzera/Switzerland, 2014, HD, 100, col.



Come molti adolescenti, Matteo si sente solo contro il mondo, rifiutato e maltrattato. Dopo l'ennesimo scontro con il padre, viene mandato a lavorare in una fattoria sperduta tra le montagne. Al suo arrivo scopre una comunità violenta e brutale, dove i ragazzi hanno preso il controllo sotto il comando dei tre leader, Anton, Dion e Aline. Rinchiuso in un capanno, Matteo deve dimostrare di essere all'altezza della ferocia del gruppo e dividerne la battaglia nel nome dell'odio verso tutto e tutti.

«Da ragazzino, per quanto fossi molto timido, avevo improvvisi attacchi d'ira che mi portavano ad aggredire con una furia cieca persino gli amici. Da adulto, ho provato la stessa cosa solo una volta, quando sono finito in mezzo a una rissa. Nessuno è stato ferito seriamente, ma mi ha colpito la naturalezza e il piacere di trovarsi in una battaglia. Volevo esplorare e visualizzare la seduzione della violenza, il brivido che crea dipendenza, l'agire fuori dai limiti; volevo investigare le dinamiche di gruppo e le ricadute sul protagonista, risucchiato in questo mondo».

Like many adolescents, Matteo feels like it's him against the world, rejected and mistreated. After yet another clash with his father, he is sent to work in an isolated factory up in the mountains. When he arrives, he discovers a violent and brutal community, in which the young people have taken control under the command of three leaders, Anton, Dion and Aline. Matteo is locked up in a shack and has to prove he can measure up to the ferocity of the group and share their battle in the name of their hate of everything and everyone.

"When I was a kid although being very shy I sometimes had sudden anger attacks which led me to attacking even friends in blind rage. I experienced this only once in my adult life when I got into a fight. Nobody got seriously injured but I was struck on how natural it felt, how seductive it is to be in fighting-mode. I want to explore and visualize the seduction of violence. The addictive thrill of operating outside of all limits. Investigate the dynamics inside the group doing it and the consequences upon my main character who is sucked into this world."

Simon Jaquemet (Zurigo, Svizzera, 1978) ha studiato regia cinematografica all'Accademia di belle arti di Zurigo. Per i suoi cortometraggi e video musicali ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il primo premio alla maratona Talent Screen Movie di Zurigo nel 2006. *Chrieg* segna il suo esordio nel lungometraggio ed è stato presentato in anteprima mondiale al Festival di San Sebastián.

Simon Jaquemet (Zurich, Switzerland, 1978) studied film directing at the Zurich Academy of arts. He has won several young director's awards for his short films and music videos, including first prize for the Zurich Talent Screen Movie Marathon in 2006. *War* is his debut feature film, and had its world premier in San Sebastián.

filmografia/filmography

Die burg (cm, 2005), *Block* (cm, 2007), *Lauras Party* (cm, 2010), *Chrieg* (*War*, 2014).

WAR

regia, sceneggiatura/
director, screenplay

Simon Jaquemet

fotografia/cinematography

Lorenz Merz

montaggio/film editing

Christof Schertenleib

interpreti/cast

Benjamin Lutzke, «Ste»,

Ella Rumpf, Sascha Gisler,

John Leuppi,

Livia S. Reinhard

produttori/producers

Christian Davi, Christof

Neracher, Thomas

Thümena

produzione/production

Hugofilm

**

contatti/contacts

Picture Tree International

Tel: +49 030 420 82 48

pti@picturetree-international.com

www.picturetree-international.com